

Template – Strategia SUS - Comune di Sondrio

Strategia di sviluppo urbano sostenibile a valere sui fondi strutturali e di investimento europei 2021-2027

Titolo della Strategia: MONTE SALUTE – Rigenerazione dell'ex Ospedale Psichiatrico di Sondrio, fulcro di una nuova visione di politiche integrate

1. Area geografica interessata dalla strategia: (art. 29 c.1 lett.a Reg UE 2021/1060) (massimo 1000 caratteri)

Sondrio, città capoluogo, collocata al centro delle Alpi, è il fulcro nevralgico della provincia, sede dei maggiori enti istituzionali ed economici dove convivono fenomeni sociali tipici dei contesti metropolitani e risorse peculiari dei centri più piccoli. Il Comune è ente capofila della gestione associata dei servizi sociali dell'Ambito Territoriale Sociale composto da 22 comuni. Per conto dell'aggregazione intercomunale, l'Ufficio di Piano, coordinato dal Comune di Sondrio, garantisce la progettazione, l'organizzazione e la gestione degli interventi e dei servizi sociali. Le caratteristiche della città (concentrazione di vulnerabilità sociale, presenza più significativa di popolazione extracomunitaria, (alta concentrazione di alloggi di edilizia pubblica) si intersecano con quelle trasversali a tutto l'ambito territoriale (indice di vecchiaia particolarmente alto, spopolamento) in una continua tensione tra benefici e svantaggi. La strategia si concentra sulla rigenerazione materiale e immateriale dell'ex Ospedale Psichiatrico di Sondrio dove nasceranno infrastrutture sociali di cui potrà beneficiare la popolazione dell'intera provincia.

- Mappa allegata

2. Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area, comprese le interconnessioni di tipo economico, sociale e ambientale: (art. 29 c.1 lett.b Reg UE 2021/1060) (massimo 15.000 caratteri)

La collocazione alpina di Sondrio, con notevoli bellezze paesaggistiche ma anche un evidente isolamento fisico e infrastrutturale, ha determinato lo sviluppo di una città compatta, con una buona offerta di servizi e una rilevante qualità della vita non esente da criticità e contraddizioni. Pur in presenza di un benessere diffuso, tipico del contesto regionale lombardo, non sono poche le problematiche connesse alla coesione sociale, all'emergenza abitativa, ai trasporti e alla necessità di implementare infrastrutture e attività finalizzate a sostenere le potenzialità sociali e culturali del territorio e a fronteggiare le crisi. La crescita della città negli ultimi cinquant'anni non è sempre stata armonica ed adeguata rispetto ai trend di sviluppo. Alcune aree hanno subito una crescita accelerata e fondata su presupposti risultati errati (come il boom di edilizia popolare nell'area sud ovest), mentre altre aree sono state progressivamente abbandonate o dimenticate come l'area pianeggiante di 53.000 mq dell'Ospedale Psichiatrico, in posizione dominante ed eccellente dal punto di vista panoramico, in cui sopravvivono due soli servizi psichiatrici, che occupano meno del 10% della superficie, circondati da padiglioni inutilizzati e da un parco abbandonato e inaccessibile.

Il programma denominato "Monte Salute" propone una strategia di rigenerazione urbana orientata ad una azione sociale generativa che mette al centro la rifunzionalizzazione di quest'area semiabbandonata, con la finalità prevalente di raggiungere risultati duraturi in termini di politiche di inclusione sociale. Questo traguardo sarà raggiungibile attraverso la sperimentazione di infrastrutture sociali più integrate che generano, curano e mantengono le reti di protezione sociale della comunità, costituite da un mix di soggetti pubblici e privati. La strategia proposta rappresenta un'opportunità per la città di Sondrio, per i piccoli Comuni collegati al Capoluogo (l'Ambito Territoriale è composto da 22 comuni con una popolazione all'1.1.2021 di 54.538 abitanti) e per l'intera provincia (180.000 abitanti circa). A partire, infatti, dalla rinascita di questo luogo denso di valori simbolici e centrale alla Valtellina e all'arco alpino, si svilupperanno azioni innovative finalizzate a costituire il fulcro potenziale di una sperimentazione locale di politiche integrate e

trasversali tra aree di policy, rispondenti ai principi richiamati dalle più recenti normative europee, nazionali e regionali. Si tratta di un'opportunità che coinvolge diversi attori locali per prendersi cura, insieme, della salute.

La prospettiva delineata dalla manifestazione di interesse ha permesso, ad una compagine rappresentativa di soggetti pubblici (Comune di Sondrio, Comuni dell'Ambito territoriale, ATS della Montagna, ASST della provincia di Sondrio e Alto Lario, Provincia di Sondrio) coadiuvati dall'Università Bocconi e da esperti di settore coinvolti nella progettazione iniziale, di riguardare le esperienze di questi ultimi anni, sviluppando una diagnosi dei problemi sociali della città e dell'Ambito territoriale di Sondrio.

Ne è emersa una visione che ha trovato una "casa ideale" in questo quartiere sospeso sulla città, dimenticato e chiuso alla cittadinanza. Un balcone che si è popolato dei profili di soggetti fragili i cui bisogni sono in parte inascoltati pur essendo ben conosciuti da chi pratica da anni le politiche sociali e socio-sanitarie.

Le urgenze su cui si intende intervenire con la SUS sono le seguenti:

1) necessità di sviluppare e sperimentare nel capoluogo servizi abitativi sociali innovativi per particolari fasce d'utenza non condizionate da fragilità economiche ma da bisogni di cura, di relazione e di alloggi inclusivi in un contesto ambientale sano e qualificato. Nell'area dell'ex Ospedale Psichiatrico di Sondrio (d'ora in poi denominata Area Monte Salute) si prevede a questo scopo di ristrutturare un edificio abbandonato destinandolo alla prima sperimentazione provinciale di un comparto di cohousing. Una soluzione altrove sperimentata che ben si adatta a soddisfare sia i bisogni di una popolazione fragile che necessita di spazi accessibili e relativamente protetti in cui sviluppare o mantenere le autonomie, sia alla domanda di alloggi in affitto per professionisti provenienti da altre regioni che faticano a trovare appartamenti adeguati e collocati in posizione favorevole. I cohouser avranno a disposizione alloggi privati e condivideranno ampi spazi comuni (interni ed esterni). Nel cohousing si intende promuovere un equilibrio tra autonomia della casa privata e socialità degli spazi comuni, all'interno di luoghi co-progettati da e con le persone che li abiteranno. Il cohousing avrà quindi l'obiettivo di incoraggiare la socialità, la solidarietà tra gli abitanti, la riduzione dei costi di gestione delle attività quotidiane e dei servizi di cura tra gli inquilini più fragili.

Il Comune di Sondrio, classificato ad alta intensità di fabbisogno abitativo, si è cimentato in questi anni con azioni volte al contrasto del disagio abitativo secondo la prospettiva di innovazione introdotta dalla L.R 16/2016. Il Comune, oltre ad essere capofila per la gestione associata dei servizi sociali, è capofila dell'Ambito Territoriale anche per la programmazione delle politiche abitative e collabora storicamente con ALER per le assegnazioni di alloggi erp (oggi SAP), per la condivisione di misure di aiuto economico alle famiglie, per lo sviluppo di progetti innovativi. Il Comune gestisce inoltre, per conto di tutti i comuni, tutte le misure di welfare abitativo finalizzate ad aiutare le famiglie a mantenere l'alloggio in locazione in appartamenti privati. L'implementazione delle nuove procedure previste dalla legge 16/2016, i rallentamenti nelle assegnazioni registrati nel periodo pandemico e i prossimi adempimenti previsti dalla legge regionale (in particolare l'approvazione entro dicembre 2022 del Piano Triennale per la Casa) hanno dato nuovo impulso alla programmazione delle politiche abitative e all'integrazione con quelle sociali. In questo senso la proposta di creare un modulo di cohousing si accompagna e integra le iniziative già intraprese dal Comune di Sondrio e dai Comuni dell'Ambito rivolte al potenziamento dell'offerta di servizi abitativi sociali (come approfondito al punto 3.3).

2) come riportato nel Piano di Zona 2021-2024, vi è la consapevolezza che è sempre più necessario riformulare il sistema di welfare locale per rispondere all'aumento progressivo della popolazione anziana e delle persone con disabilità, introducendo modelli innovativi di gestione integrata dei servizi socio-sanitari e sociali territoriali, rivolti sia alle persone fragili sia ai caregiver familiari e professionali.

Il fatto che l'area individuata abbia ospitato, da oltre un secolo, servizi di cura sembra confacente a collocare servizi sociali e socio sanitari innovativi che nascano da una reale integrazione tra prestazioni sociali e socio sanitarie come previsto dalle infrastrutture sociali delineate dal PNRR (Case di Comunità e Ospedali di Comunità) e richiamato nella Legge Regionale n. 22 adottata il 14.12.2021. Il confronto serrato tra ASST-ATS

e UDP, scaturito dalle urgenze del momento, ha evidenziato il comune interesse ad adottare e sperimentare un modello innovativo di servizi sociosanitari e sociali nell'ambito della fragilità. In tal senso è prevista la ristrutturazione di un padiglione abbandonato in cui far convivere il nuovo Ospedale di Comunità con una struttura residenziale per disabili gravi. In questo modo alle risorse finanziarie del progetto Monte Salute, necessarie per la ristrutturazione della porzione di padiglione dedicata al servizio residenziale per disabili, si affiancheranno quelle del PNRR, richieste dall'ASST per la realizzazione dell'Ospedale di Comunità.

In ordine alla rilevanza della sperimentazione proposta va ricordato che se da una parte l'Ospedale di comunità è una struttura di ricovero per usufruire di cure intermedie per pazienti che hanno bisogno di interventi sanitari a bassa intensità con lo scopo di favorire dimissioni protette in luoghi più idonei e più prossimi al domicilio, anche la struttura residenziale per disabili gravi necessita di una prossimità con i familiari e di un modello aperto che consenta agli ospiti di usufruire di spazi protetti aperti alle visite e alla frequentazione di amici e parenti. Entrambe quindi sono strutture "ponte" tra bisogni sanitari di cura e sociali di relazione e prossimità, in cui operano professionisti di entrambi i campi (medici, infermieri, tecnici della riabilitazione, assistenti sociali, educatori) che potranno lavorare gomito a gomito per sperimentare un modello territoriale di integrazione che nell'area di Monte Salute può trovare un'originale applicazione

3) risulta evidente l'urgenza di avviare, anche a Sondrio, iniziative di supporto all'imprenditorialità giovanile e alla formazione. L'area presenta in tal senso diversi elementi favorevoli ed in particolare:

- la possibilità di riconvertire con fondi integrativi alla SUS un istituto scolastico adiacente all'ex OP per potenziare le opportunità di formazione post diploma per i giovani della provincia di Sondrio

- la disponibilità nell'area di Monte salute di spazi/strutture che possono essere finalizzate a startup imprenditoriali, all'avvicinamento al mondo del lavoro nei settori e servizi che verranno implementati grazie alla SUS (cura e assistenza, housing sociale, accoglienza e turismo)

La specificità dell'area montana e i dati leggermente più favorevoli sull'occupazione giovanile rispetto ad altre provincie, fanno propendere per uno sforzo del sistema locale nella direzione di uno specifico investimento formativo e di sostegno per rispondere alla domanda crescente di personale specializzato in ambito sanitario, sociosanitario e sociale (4 Presidi ospedalieri, 23 RSA e Assistenza anziani a domicilio) oltre che ad una domanda latente nel settore del benessere inteso quale strumento di promozione della qualità della vita e della salute nel suo complesso.. La disponibilità di spazi e le energie che verranno impiegate per rigenerare l'area di Monte Salute possono fungere da volano per attività e imprese promosse da giovani per i giovani che sono ancora da programmare. In tal senso si ipotizza un investimento significativo dei fondi SUS che svolga la funzione di attrarre proposte e idee innovative e di collocarle in un'area ideale dove convivono innovazione e rigenerazione.

4) la SUS offre l'opportunità di potenziare le iniziative locali di inclusione lavorativa rivolte alle persone con disabilità e ai pazienti psichiatrici. Nell'area di Monte Salute si prevede la creazione di una struttura ricettiva (Ostello) che potrà essere gestita con una attiva partecipazione di persone fragili, delle loro famiglie e associazioni. Si tratterà infatti di favorire, nella realizzazione e nella gestione dell'ostello, occasioni di inclusione sociale e lavorativa che, combinate con le altre opportunità di Monte Salute (gestione spazi aperti e verde, gestione spazi minori come la chiesetta, gestione servizi vari) possono rappresentare uno spazio di accoglienza, lavoro e valorizzazione delle persone fragili che necessitano di azioni di supporto per l'ingresso nel mondo del lavoro. L'inclusione sociale delle persone in condizioni di svantaggio ha rappresentato e ancora rappresenta una sfida e un obiettivo centrale nelle politiche di welfare condotte dall'Ufficio di Piano di Sondrio. Dal 2004 l'ambito territoriale di Sondrio investe notevoli risorse umane ed economiche per rinforzare questo modello di intervento e recentemente ha dedicato particolare attenzione allo sviluppo degli interventi e dei servizi dedicati al cosiddetto "dopo di noi". Particolarmente significativo è anche l'accompagnamento al nascente "Albergo etico" che verrà inaugurato nel 2022 a Sondrio e che offrirà opportunità formative, di inserimento sociale e lavorativo per le persone disabili. Nell'area di Monte Salute l'Ostello potrà essere gestito con una attiva partecipazione di persone fragili, delle loro famiglie e associazioni

anche in collaborazione con il nascente Albergo Etico e con il contributo e l'inclusione degli operatori e degli utenti dei servizi psichiatrici già presenti nell'area Monte Salute.

5) risulta infine urgente riqualificare un'area abbandonata e collocata nel luogo più salubre della città offrendo ai cittadini la possibilità di accedere facilmente ad un'area verde che potrà qualificarsi come un piccolo "parco alpino" collegato a monte con una pregiata area di terrazzamenti vitivinicoli, affacciato sulla valle e sulla catena delle Orobie, arricchito da spazi accessibili grazie alla realizzazione di un parcheggio interrato e alla naturale assenza di barriere che caratterizza questo ampio terrazzo pianeggiante. Va sottolineato che negli ultimi anni sono stati ingenti gli investimenti per la riqualificazione della zona in cui si colloca l'ex OP. In particolare si richiamano gli investimenti sui terrazzamenti, sia dal punto di vista produttivo sia turistico/paesaggistico (come la "Via dei terrazzamenti" che si snoda a mezza costa e passa proprio al confine con l'area Monte Salute), gli investimenti per migliorare la viabilità e i sentieri come il "sentiero Nicolò Rusca" (che prende avvio proprio nelle vicinanze di Monte Salute e conduce attraverso tutta la Valmalenco fino al passo del Muretto e di lì alla Svizzera, su un percorso quasi interamente percorribile per le persone con disabilità motoria), il ponte sospeso ciclo pedonale sulla forra del torrente Mallero distante solo 300 metri da Monte Salute. Elementi già riqualificati che, grazie all'ulteriore valorizzazione dell'area ex OP, fanno di questo luogo il punto di contatto tra città e spazio agricolo, potenziale baricentro dello sviluppo ambientale e naturalistico a nord della città, favorevole ad una mobilità e ad un turismo "dolce" e sostenibile, nonché alla riappropriazione da parte dei cittadini delle bellezze più vicine alla propria casa.

3. Strategia di sviluppo:

3.1 Individuazione delle popolazioni target (massimo 2000 caratteri)

La SUS proposta si indirizza ad un insieme multi target di soggetti che popoleranno l'area con reciproco beneficio. Di seguito elenchiamo i target indicando in sintesi le azioni ad essi collegate. La strategia si rivolge in modo particolare a:

- **Persone con diverse disabilità e competenze** (potranno beneficiare dei servizi innovativi realizzati nell'area: Cohousing – Ospedale di Comunità, UdO residenziale per disabili-Ostello- Parco cittadino);
- **Over 65 e loro caregiver familiari e professionali** (le persone non autosufficienti o parzialmente tali con necessità di cura potranno trovare alloggi adeguati nel cohousing e servizi integrati nel polo sociosanitario, nonché fruire di un parco totalmente privo di barriere architettoniche);
- **Pazienti psichiatrici e loro familiari** (si prevede il coinvolgimento attivo delle persone che vivono e frequentano i servizi di salute mentale collocati di quest'area, oggi fortemente degradata, nei processi di rigenerazione degli spazi e nelle opportunità di inclusione che verranno create con la nascita di nuovi servizi);
- **Madri e padri soli** (il cohousing offre un'opportunità per nuclei monogenitoriali o nuclei frammentati a causa di recenti separazioni);
- **Giovani in formazione post diploma e università** (contribuiranno alla rigenerazione dell'area a seguito della rifunzionalizzazione del centro formativo provinciale adiacente);
- **Giovani neo diplomati e neo laureati** (nei padiglioni che potranno essere ristrutturati con risorse private o pubbliche aggiuntive saranno avviate iniziative di start up giovanile);
- **Neo arrivati professionisti** in cerca di casa (una parte degli appartamenti del cohousing saranno destinati a questo target che contribuirà a rendere sostenibile la struttura e a garantire un equilibrato mix abitativo);
- **Cittadini** (l'Ostello, dotato di servizi di bar/caffetteria e il Parco offriranno servizi di accoglienza, gestiti con il supporto di personale fragile adeguatamente formato, rivolti ad un Turismo Sostenibile che valorizza l'inclusione e propone un ampio ventaglio di attività imperniate sulla consapevolezza personale, l'intensità esperienziale, la relazione con l'ambiente e con gli altri soggetti coinvolti a Monte Salute).

3.2 Descrizione dell’approccio integrato per dare risposta alle esigenze di sviluppo individuate e per realizzare le potenzialità dell’area (art. 29 c.1 lett.c Reg UE 2021/1060) (massimo 25.000 caratteri)

Si propone di seguito una descrizione delle interazioni complessive.

La disponibilità di spazi e fabbricati in stato di abbandono, la precisa delimitazione dell’area, la qualità del luogo (assenza di barriere negli spazi di connessione, ariosità dello spazio verde, gradevolezza architettonica delle strutture costruite a inizio ‘900, collocazione in ambito di frangia urbana tra città e area coltivata a vite), la presenza di una struttura scolastica adiacente che si prevede di destinare alla formazione post diploma, contribuiscono a sostenere una strategia multitasking ed orientata alla molteplicità dei target sopra elencati. Le caratteristiche del luogo sembrano inoltre definire il perimetro ideale per coniugare le finalità della manifestazione di interesse regionale per la selezione di strategie di sviluppo urbano che “fanno leva proprio sulla dimensione dell’abitare, della scuola e della qualità dei servizi socio-sanitari”. Nel complesso la strategia proposta è coerente al dettato europeo essendo principalmente orientata “ad aumentare l’inclusione sociale delle popolazioni più fragili” come quelle richiamate nel precedente elenco, “riducendo le disuguaglianze materiali ed immateriali e ponendo al centro le comunità locali”. Una comunità locale che attraverso la rivitalizzazione di questo luogo, collocato a pochi passi dal centro città e al tempo stesso in posizione isolata e accessibile, può dimostrare di potersi affacciare con dignità alle sfide future che possiamo sintetizzare in **tre elementi cardine:**

- a) attenzione alle fasce più vulnerabili della popolazione;**
- b) sviluppo culturale e turistico della città;**
- c) transizione ecologica e valorizzazione del paesaggio.**

Il Comune di Sondrio e l’insieme dei comuni dell’Ambito territoriale in collaborazione con le maggiori istituzioni locali che si occupano di salute (ASST, ATS e Terzo Settore), formazione e ambiente (la Provincia e la Camera di Commercio) possono giocare un ruolo fondamentale per incidere sui determinanti della salute, che non riguardano esclusivamente l’accesso e la qualità delle cure sanitarie, ma si estendono alle diverse forme di assistenza, di cura della persona e dell’ambiente, con specifica attenzione anche alle componenti più fragili della comunità. Il benessere fisico (cura del corpo e dell’ambiente), il benessere mentale (vari spazi per rigenerare mente e spirito), lo sviluppo sociale (attenzione alla comunità e alle relazioni interpersonali) saranno gli elementi di connessione tra i vari servizi che nasceranno nell’area dell’Ex Ospedale Psichiatrico di Sondrio.

Nella SUS di Sondrio è stata prevista la riqualificazione di immobili presenti nell’area dell’Ex OP per realizzare infrastrutture previste dal PNRR (l’Ospedale di Comunità), unità d’offerta non presenti nell’ambito territoriale che possono beneficiare dell’area riqualificata ed ottimizzare le risorse professionali già presenti e che si insedieranno, strutture ricettive per potenziare i posti letto di un turismo dolce e inclusivo che inizia ad affacciarsi anche a Sondrio ed offrire al contempo opportunità di occupabilità e inclusione per soggetti fragili, strutture abitative innovative (il cohousing) come casa intergenerazionale e multifunzione in cui possano convivere e sostenersi fragilità e nuovi bisogni di socialità.

I tre assi proposti dalla manifestazione di interesse (servizi abitativi, servizi scolastici/formativi, servizi socio-sanitari e assistenziali) hanno quindi trovato uno spazio in questo luogo e nella strategia proposta non vi è prevalenza ma stretta interdipendenza tra questi elementi.

La finalità generale è quella di allestire, attraverso la rigenerazione di uno spazio abbandonato e l’avvio di un articolato processo di progettazione partecipata, un “laboratorio comunitario” dotato di una molteplicità di risorse che i cittadini, a partire dalle loro diverse e specifiche condizioni, potranno utilizzare per incrementare il loro benessere e la loro qualità della vita.

Monte Salute, nelle sue diverse articolazioni (spazi abitativi, servizi, opportunità formative, di socializzazione, culturali e ambientali ...), sarà attraversato dal comune intento di valorizzare le capacità di autodeterminazione delle persone nella costruzione di percorsi rispondenti alle loro necessità di crescita, di salute, di socializzazione, di sollievo e riposo.

Si tratta anche di un progetto pilota di sperimentazione e sviluppo di nuove tipologie di servizi e interventi in ambito montano, utili anche in termini di supporto alla resilienza delle popolazioni alpine.

Va evidenziato il fatto che il finanziamento richiesto in una città di dimensioni maggiori avrebbe un impatto su un isolato o su una porzione di quartiere, mentre nel contesto sondriese può fattivamente incidere sulla qualità dell'intera area urbana e del suo indotto economico e sociale. Il "laboratorio comunitario" infatti oltre alla forte dimensione sociale rappresenta un possibile laboratorio anche sotto il profilo della rigenerazione urbana e della riconversione di edifici dismessi, una palestra per l'utilizzo di nuove tecnologie e soluzioni energetiche da fonti rinnovabili.

Si richiamano di seguito gli obiettivi specifici della SUS di Sondrio per comprenderne le interazioni e connessioni:

- sviluppare servizi e infrastrutture sociosanitarie integrate a forte vocazione comunitaria contribuendo alla riorganizzazione della rete ospedaliera al potenziamento e alla riorganizzazione dei servizi territoriali di cura e assistenza;
- sviluppare l'offerta abitativa al sostegno della fragilità e dei nuovi bisogni sociali con una unità innovativa di cohousing, complementare alle infrastrutture di housing sociale che verranno realizzate in un altro quartiere della città con il progetto "R.I.U./SO" finanziato dal PNRR;
- implementare il sistema scolastico e formativo per favorire l'inclusione lavorativa delle nuove generazioni e l'attrattività della provincia su alcuni assi formativi di potenziale sviluppo (in particolare professioni sanitarie, sociosanitarie e sociali, turismo e sostenibilità ambientale), sperimentando azioni significative di supporto dell'imprenditoria giovanile collegata alle nuove proposte formative;
- potenziare le opportunità di inclusione dei soggetti fragili incentivando le occasioni di occupabilità con particolare riferimento all'area della salute mentale.

L'intervento di sviluppo urbano proposto, nelle sue diverse componenti e in relazione agli obiettivi sopra riassunti, rappresenta quindi un'occasione per dare attuazione a livello locale agli obiettivi della riforma sociosanitaria regionale.

L'intero progetto si sostanzia, all'interno dell'area d'intervento, attraverso le seguenti azioni principali:

- ristrutturazione di tre fabbricati (ALLEGATO Mappa Fabbricati-Interventi);
- progettazione partecipata pubblico-privata delle azioni immateriali connesse ai fabbricati recuperati;
- recupero integrale, rifunzionalizzazione e miglioramento dell'area verde e dei parcheggi;
- rifunzionalizzazione e rilancio dell'istituto scolastico adiacente all'area e connessione con la stessa;
- fundraising e riprogettazione con il privato delle aree e dei padiglioni non compresi nella strategia;
- valorizzazione degli interventi già previsti di miglioramento della viabilità e integrazione con un programma sperimentale di mobilità sostenibile per raggiungere l'area in modo green.

Tutti gli interventi materiali prevedono l'efficientamento energetico degli edifici e un complessivo riassetto del comparto senza determinare nuovo consumo di suolo.

Gli interventi materiali e le azioni immateriali connesse e descritte nelle schede allegate sono concepiti come nuclei vitali, polmoni di un processo di rigenerazione organica che comprenderà progressivamente tutti gli edifici dell'area abbandonata dell'ex Ospedale Psichiatrico, secondo una logica incrementale per cui, a partire dai primi emblematici interventi si genera una moltiplicazione di opportunità con ricadute di lungo periodo.

In termini di processo il Comune, così com'è accaduto nella fase di co-progettazione, avrà il ruolo di stimolo, ricomposizione e sintesi delle diverse esigenze ed opportunità espresse dalle istituzioni e dalla comunità sugli assi portanti della strategia (servizi abitativi, scolastici, socio-sanitari e assistenziali). Verrà attivato un percorso di progettazione intersettoriale al Comune (sono coinvolti fin dalle prime fasi di progettazione l'Ufficio tecnico, i servizi sociali, i servizi finanziari, l'ufficio contratti) e interistituzionale (in particolare con i soggetti che compongono la cabina di regia: Comune, ASST, ATS, Provincia, CCIAA).

È previsto inoltre un progressivo coinvolgimento dei Comuni dell'ambito territoriale, obiettivo facilitato dalla pluriennale gestione associata dei servizi sociali da parte dell'Ufficio di Piano di cui il Comune di Sondrio è Ente Capofila.

Compito principale della cabina di regia, già costituita, sarà quello definire gli accordi strategici tra le istituzioni, garantire l'applicazione dei progetti e la sostenibilità dei servizi che verranno creati. In tal senso le istituzioni che compongono la cabina di regia hanno lavorato alla definizione puntuale degli obiettivi, dei risultati attesi e dei criteri qualitativi che costituiranno i documenti preliminari necessari per passare alla fase di co-progettazione.

Come evidenziato sopra Monte Salute è un programma con un chiaro orientamento sull'integrazione tra diversi ambiti/funzioni: sociale, sanitario, culturale, turistico, abitativo, formativo; un orientamento che richiede una consistente valorizzazione dell'apporto del territorio (associazioni, cooperative, enti del terzo settore).

Il modello di governance proposto prevede quindi di attuare un processo di sviluppo di comunità, paradigma che poggia su alcuni principi fondanti:

- il coinvolgimento attivo dei destinatari e degli attori in gioco
- l'alleanza pubblico-privato
- la governance partecipata
- il radicamento delle strategie nel contesto locale
- la costruzione di reti articolate e solide

Dopo la prima fase di definizione della strategia preliminare, che ha coinvolto prevalentemente le istituzioni locali e che ha portato alla definizione e ai lavori preliminari della cabina di regia, ed in seguito alla sottoscrizione della convenzione con Regione Lombardia si darà avvio ad un processo di coprogettazione che prevede l'ampliamento incrementale dei soggetti che possono compartecipare alla progettazione definitiva, con particolare attenzione al terzo settore. Si tratta infatti arricchire i progetti in cui si articola la strategia mobilitando le conoscenze dei partner, dei destinatari e dei cittadini. Tutte le azioni immateriali vedranno il coinvolgimento del Terzo Settore attraverso la co-progettazione per la quale verrà approvato uno specifico bando elaborato con un consulente esperto del settore e già coinvolto nella conduzione delle prime riunioni della cabina di regia.

Si è ipotizzata la costituzione di una direzione tecnica che avrà, al suo interno, professionisti incaricati dai soggetti del Terzo Settore selezionati con il bando di coprogettazione. Questi soggetti saranno corresponsabili non solo degli aspetti attuativi, ma anche degli orientamenti direzionali con cui procedere all'attuazione della strategia. Il sistema di Governance si svilupperà così gradualmente man mano che le azioni immateriali prenderanno corpo con l'attivazione di Staff Tecnici, veri e propri gruppi di lavoro costituiti da tecnici dei diversi enti coinvolti e dai tecnici del terzo settore

3.3 Raccordi, sinergie e complementarità con progetti e interventi di cui il Comune è titolare nell'ambito delle misure del PNRR dedicate alla riqualificazione urbana (se applicabile)

L'Ambito territoriale di Sondrio è risultato inoltre ammissibile a 4 linee di finanziamento sul PNRR M5C2: Investimento 1.1 – Linea di sub-investimento 1.1.1–Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, M5C2 – Investimento 1.1 – Linea di sub-investimento 1.1.2-Autonomia degli anziani non autosufficienti, M5C2 – Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità, M5C2 – Investimento 1.3 – Linea di sub-investimento 1.3.1-Povertà estrema - Housing temporaneo. I progetti presentati sul PNRR M5C2 svilupperanno azioni fortemente correlate e integrate a quelle proposte nella SUS.

In particolare il programma PNRR M5C2 1.3.1 mira a potenziare l'offerta di appartamenti per l'Housing temporaneo offrendo servizi di accompagnamento all'autonomia abitativa. Per alcuni fruitori di questo servizio il modulo di cohousing potrà rappresentare una determinante risorsa per favorire il graduale passaggio da un servizio abitativo protetto ad una soluzione abitativa agevolata. Si sottolinea inoltre la complementarità della realizzazione di un modulo di cohousing con le infrastrutture di housing sociale che verranno realizzate dal Comune di Sondrio in un quartiere della città grazie al finanziamento con risorse PNRR per il progetto “[R.I.U./SO] Rigenerazione Integrata Urbana/Sondrio - Qualità diffusa dell'abitare” (convezione sottoscritta tra Comune di Sondrio e Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili il 25.02.2022). In sintesi il modulo di cohousing proposto nella SUS arricchirà il sistema di offerta di Housing sociale dell'intero ambito territoriale con un servizio innovativo adeguato ai nuovi profili di bisogno.

Sono strettamente correlati alla SUS anche gli investimenti PNRR relativi all'insediamento a Monte salute dell'Ospedale di Comunità (DGR N° XI / 5373 dell' 11/10/2021 – si prevede infatti che alle risorse finanziarie della SUS per la ristrutturazione della porzione di padiglione dedicata al servizio residenziale per disabili, si affianchino quelle del PNRR, richieste dall'ASST per la realizzazione dell'Ospedale di Comunità) e le due linee di finanziamento M5C2 – Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità e Linea di sub-investimento 1.1.2-Autonomia degli anziani non autosufficienti. In particolare per quest'ultima è stato proposto un progetto innovativo di supporto ai caregiver familiari di persone non autosufficienti che coinvolgerà l'Ambito di Sondrio (come capofila) e di Morbegno. Le azioni ipotizzate si inscrivono nel solco delle prospettive delineate dal Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024. La sinergia tra azioni previste nella SUS e investimenti PNRR permetterà di ampliare il campo di azione dei servizi intervenendo sulle nuove fragilità, integrando risorse e competenze sociosanitarie e sociali, sperimentando attività innovative che andranno a soddisfare la risposta ai nuovi livelli essenziali in ambito sociale.

4. Descrizione del coinvolgimento dei partner nella preparazione e nell'attuazione della strategia: (art. 29 c.1lett. d Reg UE 2021/1060) (massimo 2000 caratteri)

Il territorio della provincia di Sondrio è molto vivace dal punto di vista associativo per la presenza di numerosi enti del terzo settore che hanno profondamente contribuito ad arricchire il welfare locale. Anche a Sondrio il mondo del terzo settore ha conosciuto una straordinaria crescita nell'arco degli ultimi anni. La necessità di dotare queste organizzazioni di spazi adeguati ha generato una forte pressione sui pochi spazi a disposizione del Comune di Sondrio e si registra la necessità di reperirne di nuovi, senza occupare suolo, prestando attenzione alle economie di scala che potrebbero derivare dalla vicinanza e dalla collaborazione tra associazioni e gruppi affini.

Il tessuto sociale e la competenza delle organizzazioni del Terzo Settore attive sul territorio è un potenziale particolarmente prezioso nelle fasi di progettazione della SUS, sia per il coinvolgimento della comunità locale sia per una definizione concertata dell'utilizzo degli spazi non occupati dalle azioni bandiera finanziate. La SUS di Sondrio prevede la selezione, attraverso un bando di co-progettazione, di un soggetto singolo o collettivo, espressione del terzo settore che coordini un processo di sviluppo di comunità finalizzato a raggiungere i seguenti obiettivi:

- coinvolgimento attivo della comunità nel progetto Monte Salute e radicamento della strategia nel contesto locale;
- consolidamento della collaborazione tra istituzioni pubbliche e organizzazioni private (profit e non profit) per la piena realizzazione delle finalità di progetto;
- contributo alla definizione di una governance partecipata dei servizi che saranno localizzati nell'area di Monte Salute;
- costruzione di reti sociali articolate e solide che costituiranno il tessuto connettivo degli organismi che prenderanno vita a Monte Salute.

Obiettivo di fondo di questa azione è quella di contribuire alla costruzione partecipata di una Vision del progetto e ad un allargamento progressivo dei partner per un bilanciamento tra componenti istituzionali e società civile. Gli Enti del terzo settore individuati attraverso il bando di coprogettazione incaricheranno gli esperti di sviluppo di comunità che parteciperanno agli staff che compongono la governance (si veda l'allegato schema di Governance)

5. Modalità di gestione, sorveglianza e valutazione (finalizzate a dimostrare la capacità di attuazione della strategia) (massimo 2000 caratteri)

Il Comune di Sondrio attiverà le risorse umane interne per garantire il presidio dell'attuazione di tutte le azioni materiali e immateriali della strategia. In particolare saranno identificati due RUP, l'uno per le azioni materiali (Dirigente Servizi Tecnici) e l'altro per quelle immateriali (P.O. Responsabile politiche Sociali e Ufficio di Piano). Saranno inoltre coinvolti tutti i principali settori dell'Amministrazione (Finanziari, Urbanistica, Servizi alla persona, Ufficio Contratti, Settore Turismo ed Eventi).

Referente politico sarà direttamente il Sindaco di Sondrio, coadiuvato dagli Assessori ai lavori pubblici e al Vicesindaco assessore ai servizi sociali che ricopre anche la carica di presidente dell'Assemblea dei Sindaci.

La conferenza dirigenti sarà periodicamente coinvolta per il monitoraggio delle interconnessioni tra dimensioni amministrative (accordi interistituzionali, gare-appalti- incarichi), finanziarie (gestione risorse e patrimonio), sociali, urbanistiche.

Per la gestione amministrativa, le attività di monitoraggio e rendicontazione sarà incaricato un funzionario amministrativo dedicato interamente al progetto, con supporto del Servizio Europa di Area Vasta e del referente interno per i progetti europei.

Gli operatori sociali afferenti all'Ufficio di Piano (assistenti sociali e psicologi) parteciperanno allo sviluppo della SUS con particolare riferimento all'integrazione sociosanitaria, alla sperimentazione delle nuove infrastrutture sociali e al coinvolgimento della comunità locale.

La struttura comunale sarà affiancata da diversi consulenti e formatori. In particolare si prevede:

- incarico ad un consulente/supervisore con specifica competenza nella formazione in campo socio sanitario e sociale che avrà il compito di accompagnare i lavori della cabina di regia e di impostare il bando di co-progettazione
- affidamento all'esterno di alcune funzioni di project management per la gestione della fase di progettazione esecutiva, la pianificazione dei piani di dettaglio e il monitoraggio degli obiettivi nel rispetto dei vincoli di progetto.

Template – Strategia SUS - Comune di Sondrio

Operazioni in sintesi

Titolo operazione	Parole chiave (massimo 5 descrittori)	Importo tot. azione (*)
1 Azioni materiali	Recupero funzionale e ristrutturazione di tre padiglioni dell'ex Ospedale Psichiatrico per nuove infrastrutture sociali; riqualificazione ambientale delle aree esterne; dotazione servizi e opere infrastrutturali	14.080.000
	1a - Adeguamento e riqualificazione energetica della palazzina storica "direzione" (nuovo ostello etico)	2.395.000,00
	1b-Adeguamento e riqualificazione energetica della palazzina gemelli (nuovo co-housing)	4.470.000,00
	1c-Adeguamento e riqualificazione energetica del padiglione "Tanzi" (nuovo polo sociosanitario)	2.500.000,00
	1d-Riqualificazione aree a verde e spazi pavimentati (parco)	1.900.000,00
	1e-Realizzazione di parcheggio interrato - restauro chiesetta e servizi vari	2.815.000,00
2 Governance	Coordinamento, gestione e monitoraggio della Strategia di Sviluppo; gestione cabina di regia e connessione con il processo di sviluppo di comunità	300.000
3 Formazione e start up giovanile	Avvio di nuovi servizi formativi in campo sociale e sanitario; costituzione Incubatore di start-up; nascita di nuove imprese sociali	700.000
4 Animazione territoriale e sviluppo di comunità	Costruzione partecipata di una Vision del progetto e coproduzione dei servizi territoriali; riappropriazione di un luogo in ottica di inclusione	200.000
5 Accompagnamento all'abitare	Co-progettazione per la definizione di un modello di servizio di gestione immobiliare sociale (GSI), con attenzione a forme di community management collaborativo.	60.000
6 Azioni per l'inclusione sociale e lavorativa	Potenziamento degli interventi di inclusione sociale e lavorativa; coinvolgimento attivo del dipartimento di salute mentale	90.000

(*) Fondi da cofinanziamento regionale

Template – Strategia SUS - Comune di Sondrio

Piano finanziario (arrotondare i valori all'unità senza indicare i centesimi)

Numero Operazione	Importo complessivo (a+b)	Dettaglio importo				Altri fondi (specificare la natura) (b)
		Cofinanziamento regionale (a)				
		PR FESR	PR FSE+	AT FESR (governance)		
1	€ 16.580.000	€ 14.080.000				€ 2.500.000 (fondi regionali per opere di competenza ASST Valtellina)
1a	€ 2.395.000	€ 2.395.000				Non previsti
1b	€ 4.470.000	€ 4.470.000				Non previsti
1c	€ 5.000.000	€ 2.500.000				€ 2.500.000 (fondi regionali per opere di competenza ASST Valtellina e Alto Lario)
1d	€ 1.900.000	€ 1.900.000				Non previsti
1e	€ 2.815.000	€ 2.815.000				Non previsti
2	€ 300.000 oltre a costi			€ 300.000		Quota in capo agli enti coinvolti e a ETS per costi proprio personale (sostenuti direttamente)
3	€ 700.000 oltre a quota ETS		€ 600.000			€ 100.000 Fondi Provincia di Sondrio (esclusi investimenti di ristrutturazione a carico della Prov. per presunti 2 ML euro) Quota ETS da definire in sede di coprogettazione
4	€ 200.000		€ 170.000			Quota ETS da definire in sede di coprogettazione (stima preventiva: € 30.000)
5	€ 60.000 oltre a quota ETS		€ 60.000			Quota ETS da definire in sede di coprogettazione
6	€ 90.000		€ 90.000			Non previsti
TOTALE	€ 17.930.000 (**)	€ 14.080.000	€ 920.000	€ 300.000		€ 2.630.000 (stima preventiva)
IMPORTO TOTALE STRATEGIA (*)	TOTALE FONDI REGIONALI (a) (al netto di AT FESR)	TOT FESR	TOT FSE+	TOT AT FESR (governance)	Max 2% di (a)	
€ 15.300.000	€ 15.000.000	€ 14.080.000	€ 920.000	€ 300.000		

(*) Fondi da cofinanziamento regionale

(**) Stima degli importi complessivi di progetto, inclusiva degli altri fondi previsti

Template scheda OPERAZIONE – Comune di Sondrio

Numero operazione 5– Titolo ACCOMPAGNAMENTO ALL'ABITARE

Descrizione sintetica delle attività/intervento

massimo 1.500 caratteri

Il co-housing che verrà realizzato scommette sulla mixità e l'integrazione tra esigenze abitative temporanee (genitori soli, giovani, datori di cura..), bisogni di popolazioni fragili (che necessitano di spazi accessibili in ambiente protetto) e altre popolazioni più autonome (professionisti provenienti da altre regioni). Punta inoltre ad offrire servizi integrativi e di accompagnamento all'abitare che migliorino l'esperienza di convivenza e rafforzino il ruolo del cohousing nella costruzione di coesione sociale all'interno del progetto Monte Salute (per una comunità di abitanti) Prima dell'apertura e durante il cantiere si prevede l'avvio di un percorso di co-progettazione, finalizzato alla definizione di un modello di servizio ispirato alle esperienze più innovative di sulla gestione immobiliare sociale (GSI), con particolare attenzione allo sviluppo di forme di community management collaborativo.

Si prevede:

- La co-progettazione dei servizi di accompagnamento abitativo e di community management del cohousing, nonché di eventuali altri servizi integrativi
- Lo start up e l'avvio sperimentale dei servizi stessi
- L'inclusione nel processo e l'accompagnamento dei primi abitanti

Il servizio di accompagnamento vedrebbe una prima fase parzialmente finanziata nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (con il concorso del soggetto gestore individuato), per entrare a regime e continuare al termine della Convenzione.

Localizzazione dell'attività/intervento

Le attività relative alla sotto-azione di co-progettazione e quelle di inclusione dei primi abitanti, nei mesi che precederanno il completamento degli spazi del Cohousing potranno essere realizzate all'interno della struttura di formazione di proprietà della Provincia di Sondrio adiacente all'ex Ospedale Psichiatrico ed attrezzata con sala multimediale e presso la sede della Agenzia solidale per la Casa.

Popolazione target

L'azione di co-progettazione e di capacity building vedrà come destinatari indiretti anche i soggetti del Terzo settore aggiudicatari del bando / affidatari del servizio di accompagnamento, con ricadute positive anche sulla azione della Agenzia solidale per la Casa, che potrà affinare metodi e strumenti per facilitare la promozione dei servizi e migliorare le azioni di intercettazione dei target e di supporto agli utenti in condizione di fragilità.
descrizione sintetica della tipologia di popolazione interessata dall'operazione

Modalità attuativa

- 1) Avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di operatori da ammettere alla procedura di co-progettazione (di cui all'art. 142, comma 5-bis, del codice dei contratti pubblici, eventualmente nel quadro del bando di co-progettazione complessivo per le azioni del progetto Monte Salute) per i servizi di accompagnamento all'abitare.
- 2) Affidamento diretto di incarico di consulenza a esperti in materia di innovazione dei servizi per l'inclusione sociale e abitativa e in materia di capacity building per l'attivazione di servizi collaborativi

Soggetto beneficiario

Comune di Sondrio

Importo Operazione (arrotondare i valori all'unità senza indicare i centesimi)

Importo totale operazione (a+b)	Dettaglio importo operazione			Altri fondi (specificare la natura) (b)
	Cofinanziamento regionale (a) <i>(Le tre colonne di norma sono da considerarsi alternative per ciascuna operazione)</i>			
	PR FESR	PR FSE+	AT FESR	
€ 60.000,00		€ 60.000,00		€ 0000,000

Template scheda OPERAZIONE – Comune di SONDRIO

Numero operazione 4 – Titolo ANIMAZIONE TERRITORIALE E SVILUPPO DI COMUNITA'

Descrizione sintetica delle attività/intervento *massimo 1.500 caratteri*

La Strategia presuppone un forte coinvolgimento della comunità locale per la costruzione partecipata di una Vision del progetto e per rafforzare la prospettiva della coproduzione dei servizi territoriali progettati (di cui si prevede la gestione in forma compartecipata da parte di soggetti pubblici e privati). Questa azione favorirà anche pratiche d'uso da parte dei destinatari degli interventi e di tutta la comunità cittadina, in una logica di riappropriazione di un luogo percepito per molti anni come separato dalla città, prestando particolare attenzione alle dimensioni dell'inclusione sociale dei soggetti fragili e dell'integrazione tra i servizi, per la costituzione di un polo pilota di welfare locale. Si prevede l'allargamento progressivo dell'ingaggio di attori territoriali, per un bilanciamento tra componenti istituzionali e società civile. In parallelo alle azioni materiali di ristrutturazione degli edifici e della realizzazione di nuovi servizi si prevede quindi la creazione e il coinvolgimento di reti e comunità di utenti, che determineranno la connessione e l'equilibrio tra diverse funzioni, luoghi, parti di città, e soggetti coinvolti. Verrà messa a punto e consolidata una struttura di "community management" che potrà diventare stabile, al termine della azione sostenuta dalla Strategia

Azioni previste che si svolgeranno anche durante il cantiere:

- coinvolgimento diretto della comunità locale e dei futuri beneficiari/target
- coinvolgimento attivo di utenti e familiari dei servizi socio-sanitari presenti nell'area
- costruzione e sviluppo di reti sociali articolate e solide
- promozione con pratiche partecipative del progetto e dell'uso attivo degli spazi
- comunicazione, sviluppo reti e relazioni entro 'ecosistemi' del turismo etico
- promozione della comunicazione del progetto anche mediante eventi pubblici.

Localizzazione dell'attività/intervento *Specificare il luogo (edificio, spazio pubblico urbano ecc.) ove si svolgerà l'attività o dove verrà realizzato l'intervento*

Monte Salute, Sondrio (laboratorio del progetto). Altri luoghi nella Città di Sondrio per le attività di coinvolgimento della comunità locale e di informazione (sedi istituzionali comunali e degli altri enti coinvolti, scuole, biblioteche, sedi dei soggetti del Terzo Settore, altri luoghi cittadini investiti da progetti di rigenerazione urbana, struttura del PFP e coworking ADDA.

Popolazione target *descrizione sintetica della tipologia di popolazione interessata dall'operazione*

Comunità locale, comunità degli utenti dei servizi già presenti nell'area e loro famiglie, beneficiari / target del progetto Monte Salute

Modalità attuativa *Appalto di opere/servizi o altri strumenti previsti e leggi di riferimento*

Avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di operatori ETS da ammettere a procedura di co-progettazione (art. 142, comma 5-bis, codice dei contratti pubblici), per la conduzione dei processi di animazione territoriale e sviluppo di comunità. La Cabina di Regia si occuperà di orientare e monitorare gli esiti di tale azione, supportandone l'attuazione attraverso azioni di raccordo; in particolare, il Comune svolgerà un ruolo di stimolo e fungerà da garante per la definizione di sintesi delle diverse esigenze e risorse in gioco.

Soggetto beneficiario

Comune di Sondrio

Importo Operazione *(arrotondare i valori all'unità senza indicare i centesimi)*

Importo totale operazione (a+b)	Dettaglio importo operazione			Altri fondi (specificare la natura) (b)
	Cofinanziamento regionale (a) <i>(Le tre colonne di norma sono da considerarsi alternative per ciascuna operazione)</i>			
	PR FESR	PR FSE+	AT FESR	
€ 200.000,00		€ 170.000,00		€ 30.000,00 da ETS per coprogettazione

Template scheda OPERAZIONE – Comune di Sondrio

Numero operazione 3– Titolo FORMAZIONE E START UP GIOVANILE

Descrizione sintetica delle attività/intervento *massimo 1.500 caratteri*

L'azione prevede varie sotto-azioni orientate all'avvio di nuovi servizi, a seguito del previsto spostamento dell'Istituto scolastico oggi sede di un PFP Valtellina, presso nuovo plesso; in particolare:

- **Sotto-azione 1 – costituzione di un Centro di Formazione post-diploma provinciale dedicato alle professioni socio- sanitarie e di cura e assistenza:** finalizzata a consolidare, razionalizzare e qualificare una offerta oggi presente nel territorio in maniera frammentaria e incompleta, in particolare negli ambiti delle professioni socio-sanitarie e con curvature su temi più generali inerenti al benessere. L'azione, sviluppata in collaborazione con la Provincia di Sondrio, consiste nel favorire l'accesso alla formazione mediante indennità di partecipazione per frequentanti che ne abbiano i requisiti e nel contribuire alla qualificazione dell'offerta formativa mediante individuazione di docenti e professionisti esperti di alto profilo.
- **Sotto-azione 2 – costituzione di un Incubatore di start-up** con il fine specifico di accompagnare la nascita di imprese innovative negli ambiti della cura della persona (con professionalizzazione, in particolare, dei servizi di assistenza domiciliare), del benessere, del turismo slow e sostenibile, con attenzione agli aspetti di inclusione sociale e con strutturazione di percorsi di inserimento professionale di giovani (in collaborazione con il Centro di Formazione post-diploma).
- **Sotto-azione 3 – programma di stimolo alla nascita di nuove imprese sociali,** per lo sviluppo di servizi di ristorazione e catering che possano fare leva sulle strutture già esistenti della cucina professionale, della sala ristorante e laboratorio bar della scuola, con prospettive di integrazione all'interno delle altre azioni del progetto Monte Salute, sia con riferimento all'Ostello (preparazione cibi per bar-caffetteria) e al Centro di Formazione (catering e organizzazione di eventi), che alla offerta di servizi (anche pasti a domicilio) per i futuri nuovi abitanti e utenti, in particolare anziani. L'azione consiste in un supporto allo start-up e ha finalità specifiche relative tanto all'inclusione e all'inserimento lavorativo di giovani (in uscita dai percorsi di formazione professionale dello stesso PFP Valtellina) e soggetti fragili, che allo sviluppo di un progetto di socialità con la realizzazione di un presidio di comunità.

La struttura attuale, in termini di spazi e volumi, è più che sufficiente allo sviluppo delle progettualità e ben si presta a questa integrazione di più funzioni; la ristrutturazione generale (cappotto termico e sostituzione serramenti) e la creazione di nuovi laboratori saranno interamente sostenute dalla Provincia di Sondrio.

Nell'attuazione della misura saranno inoltre promosse e ospitate iniziative di supporto all'imprenditorialità giovanile e di avvicinamento al mondo del lavoro nei settori di riferimento della strategia, grazie alla collaborazione operativa della Provincia di Sondrio con la Camera di Commercio di Sondrio, l'Associazione Industriali Lecco- Sondrio, le Università Cattolica e Statale di Milano, il Politecnico di Milano e la Fondazione Enaip Lombardia

Localizzazione dell'attività/intervento *Specificare il luogo (edificio, spazio pubblico urbano ecc.) ove si svolgerà l'attività o dove verrà realizzato l'intervento*

Attuale sede del PFP, Sondrio, in adiacenza a Monte Salute. Nell'ambito della ristrutturazione funzionale è possibile ottimizzare gli spazi e le attrezzature esistenti e ricavare, con spese che saranno sostenute dalla Provincia, spazi ad hoc dove collocare la formazione, l'Incubatore di Start Up (es. aula con collegamenti multimediali e una sala riunioni in comune con le attività formative) e l'impresa sociale per ristorazione e catering. Nello sviluppo del progetto, si terrà conto della possibilità di attivare dei lotti prima del completamento delle opere sull'intero fabbricato, in modo da permettere l'avvio di alcune delle azioni in anticipo rispetto alle altre.

Popolazione target *descrizione sintetica della tipologia di popolazione interessata dall'operazione*

- Studenti appena diplomati
- Professionisti e lavoratori operanti negli ambiti di interesse, soprattutto donne e giovani dai 25 ai 30 anni, che intendono intraprendere percorsi di professionalizzazione, aggiornamento e qualifica.
- Giovani interessati allo sviluppo di nuove imprese a impatto sociale, operanti nei campi indicati

Modalità attuativa *Appalto di opere/servizi o altri strumenti previsti e leggi di riferimento*

Per il Centro di Formazione post Diploma e di aggiornamento e qualifica professionale: co-gestione con l'ente provinciale (a fronte di accordo contrattuale, da sottoscrivere), con facoltà di includere alcune delle attività all'interno del bando di coprogettazione con gli enti del Terzo Settore.

Si ipotizzano, in particolare, i seguenti passaggi attuativi:

- Accordo tra Comune di Sondrio e Provincia per l'utilizzo degli spazi e l'erogazione e gestione dei servizi
- Offerta formativa gestita dalla Provincia, con delega da parte del Comune per la verifica dei requisiti e lo stanziamento delle indennità di partecipazione, nonché per attivazione docenze e percorsi formativi
- Contributo all'offerta formativa (stage, laboratori, etc.) da parte del / degli ETS individuato/i attraverso il bando di coprogettazione.

Per l'Incubatore di start up: Avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di operatori da ammettere alla procedura di co-progettazione (art. 142, comma 5-bis, del ccp) per i servizi di formazione e orientamento allo sviluppo di impresa. I progetti imprenditoriali da mettere a terra e avviare saranno oggetto di selezione mediante bandi, sulla base dell'innovazione e del livello di impatto sociale dei progetti, nonché di requisiti dei soggetti proponenti; potranno essere privilegiati progetti presentati dai partecipanti alla formazione, a conclusione del percorso.

Per il progetto di impresa di ristorazione e catering: Avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di operatori da ammettere alla procedura di co-progettazione (di cui all'art. 142, comma 5-bis, del cccp).

Le opere strutturali di riqualificazione sono a carico della Provincia di Sondrio, proprietaria dell'immobile e delle aree adiacenti.

Soggetto beneficiario *Ente beneficiario dei fondi, responsabile dell'avvio e/o dell'attuazione dell'operazione*
Comune di Sondrio

Importo Operazione (arrotondare i valori all'unità senza indicare i centesimi)

Importo totale operazione (a+b)	Dettaglio importo operazione			Altri fondi (specificare la natura) (b)
	Cofinanziamento regionale (a) <i>(Le tre colonne di norma sono da considerarsi alternative per ciascuna operazione)</i>			
	PR FESR	PR FSE+	AT FESR	
€ 700.000,00		€ 600.000,00		€ 100.000,00 Fondi Provincia di Sondrio (esclusi investimenti di ristrutturazione a carico della Provincia per presunti 2 ML)

Template scheda OPERAZIONE – Comune di SONDRIO

Numero operazione 2 – GOVERNANCE

Descrizione sintetica delle attività/intervento *massimo 1.500 caratteri*

L'Azione Governance ha l'obiettivo di indirizzare, coordinare, gestire e monitorare lo sviluppo delle diverse azioni previste, nel rispetto degli obiettivi, dei tempi e del budget definiti nella Strategia, da porre in relazione con il quadro del programma amministrativo e delle politiche pubbliche promosse e attivate dal Comune di Sondrio, dalle istituzioni coinvolte (ASST e Provincia) e dagli Enti sovraordinati (Regione e Unione Europea), a partire dalla sottoscrizione della Convenzione e fino ai termini della stessa. La struttura di governance che si assumerà il compito di assicurare la attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile proposta per Sondrio avrà continuità nel proprio ruolo di indirizzo, coordinamento e monitoraggio anche oltre il termine della convenzione, proponendosi di diventare l'organismo di riferimento per la gestione del polo pilota di welfare locale la cui implementazione costituisce lo scopo del progetto Monte Salute. Nello specifico della Strategia di Monte Salute - programma con un chiaro orientamento sull'utilizzo degli spazi, sulle tempistiche e sull'integrazione tra diversi ambiti/funzioni (sociale, sanitario, culturale, turistico, abitativo, formativo), che richiede una consistente valorizzazione dell'apporto del territorio (associazioni, cooperative, attori del terzo settore) - il modello di governance proposto è saldamente basato sull'istituto della coprogettazione ed è finalizzato all'attuazione di un processo di sviluppo di comunità.

Localizzazione dell'attività/intervento *Specificare il luogo (edificio, spazio pubblico urbano ecc.) ove si svolgerà l'attività o dove verrà realizzato l'intervento*

Sedi istituzionali della Amministrazione del Comune di Sondrio

Popolazione target *descrizione sintetica della tipologia di popolazione interessata dall'operazione*

La azione di Governance supporta l'attuazione della strategia, pertanto ne sono destinatari tutti i target di progetto, in questo caso con riferimento agli impatti che la Strategia intende generare su tutto l'ambito territoriale di Sondrio (oltre 55.000 abitanti) e sul bacino di utenza specifico dei servizi previsti (per alcune azioni ambito provinciale).

Modalità attuativa *Appalto di opere/servizi o altri strumenti previsti e leggi di riferimento*

L'avvio del processo di coprogettazione, che prevede l'ampliamento incrementale dei soggetti (in particolare Enti del Terzo Settore) che possono partecipare alla messa a punto del progetto esecutivo, sarà supportato da un consulente/supervisore (incarico professionale) con specifica competenza nella formazione in campo socio sanitario e sociale e nei processi di co-progettazione. A supporto della attività della Cabina di regia e della Direzione tecnica, verrà incaricato un Project Manager (o una struttura di Project Management), tramite procedura ad evidenza pubblica. La progettazione e la realizzazione dell'attività di comunicazione saranno affidate tramite avviso di co-progettazione.

Soggetto beneficiario *Ente beneficiario dei fondi, responsabile dell'avvio e/o dell'attuazione dell'operazione*

Comune di Sondrio

Importo Operazione *(arrotondare i valori all'unità senza indicare i centesimi)*

Importo totale operazione (a+b)	Dettaglio importo operazione			
	Cofinanziamento regionale (a) <i>(Le tre colonne di norma sono da considerarsi alternative per ciascuna operazione)</i>			Altri fondi (specificare la natura) (b)
	PR FESR	PR FSE+	AT FESR	
€ 300.000,000			€ 300.000,00	€ 0000,000

Template scheda OPERAZIONE – Comune di Sondrio

Numero operazione 6– Titolo AZIONI PER L'INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA

Descrizione sintetica delle attività/intervento

massimo 1.500 caratteri

La presente azione prevede il potenziamento degli interventi di inclusione sociale e lavorativa nell'ambito della attivazione dei nuovi servizi previsti dalla Strategia, in cui le persone fragili possono essere coinvolte mediante progetti di occupabilità (tirocini, borse lavoro, patti di inclusione, etc.).

Le risorse messe in campo dal programma saranno utilizzate per l'avvio dell'attività nei primi due anni, prevedendo il riconoscimento delle indennità ai beneficiari e per il pagamento delle prestazioni professionali per i tutor. Negli anni successivi si ipotizza di finanziare la continuità degli interventi con risorse degli enti locali gestite in forma associata dall'ufficio di Piano.

Le attività nelle quali principalmente si prevede di poter sviluppare percorsi di inserimento lavorativo sono due:

- quelle connesse alla gestione dell'Ostello (con impieghi nella accoglienza, nella cura degli spazi, nel servizio in sala per le colazioni, etc.)
- quelle di manutenzione ordinaria del Parco (con riferimento a esperienze maturate in numerosi progetti di città europee, quali quelli sostenuti dallo European Union Programme for Employment and Social Innovation "EaSI" - 2014-2020; in particolare, il progetto promosso dal Municipal Institute of People with Disabilities, in accordo con l'ente di gestione dei Parchi e Giardini della Municipalità di Barcellona).

Localizzazione dell'attività/intervento

L'azione troverà nell'area di Monte Salute la sede di svolgimento delle attività, ma con l'intento che questo costituisca un luogo emblematico di sperimentazione di un modello che possa diffondersi.

Le attività di formazione e tutoraggio potranno avviarsi anticipatamente al completamento delle azioni materiali sugli spazi di Monte Salute e svolgersi presso altre sedi istituzionali (incluse le strutture attive presso l'area, di pertinenza di ASST).

Popolazione target

Gli interventi di inclusione sociale e lavorativa saranno rivolti in particolare a: pazienti psichiatrici che già usufruiscono dei servizi di salute mentale presenti nell'area, disabili già coinvolti a livello di ambito territoriale in programmi di inclusione sociale e lavorativa (Tis, servizio SPAH, Programmi di sostegno al Dopo di noi, Albergo Etico). Si ipotizza il coinvolgimento di almeno 20 soggetti fragili per ogni annualità.

Modalità attuativa

Avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di operatori da ammettere alla procedura di co-progettazione (di cui all'art. 142, comma 5-bis, del codice dei contratti pubblici, eventualmente nel quadro del bando di co-progettazione complessivo per le azioni del progetto Monte Salute) per servizi di tutoraggio

Soggetto beneficiario

Comune di Sondrio

Importo Operazione (arrotondare i valori all'unità senza indicare i centesimi)

Importo totale operazione (a+b)	Dettaglio importo operazione			
	Cofinanziamento regionale (a) <i>(Le tre colonne di norma sono da considerarsi alternative per ciascuna operazione)</i>			Altri fondi (specificare la natura) (b)
	PR FESR	PR FSE+	AT FESR	
€ 90.000,000		€ 90.000,00		€ 0000,000

Numero operazione – Titolo: ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA PALAZZINA STORICA "DIREZIONE" (NUOVO OSTELLO ETICO)

Descrizione sintetica delle attività/intervento

massimo 1.500 caratteri

L'operazione riguarda la riqualificazione e il recupero funzionale della Palazzina Direzionale, risalente al 1910, per la creazione di una struttura ricettiva (Ostello) orientata a sostenere dinamiche territoriali del turismo etico e 'slow' attraverso una offerta nuova di servizi di accoglienza e spazi di incontro e socialità, in sinergia con azioni per l'inclusione lavorativa di soggetti fragili.

La riqualificazione ha come obiettivi specifici:

- ridurre le dispersioni termiche e incrementare l'inerzia dell'involucro, mediante interventi sulle facciate (inclusa sostituzione degli infissi), in corrispondenza dell'attacco a terra (vespai) e sulle coperture;
- ridurre i consumi e incrementare l'approvvigionamento da fonti rinnovabili, mediante interventi di sostituzione degli impianti e con la realizzazione di una pergola fotovoltaica (nelle attigue aree scoperte)
- adeguare e riadattare gli spazi interni, con la creazione di camere e mini-alloggi e di spazi comuni, per servizi di accoglienza, bar e caffetteria, living / sala lettura / coworking, lavanderia, previa verifica delle strutture e con eventuali puntuali rinforzi.

Gli interventi concorrono al raggiungimento di obiettivi di efficientamento energetico e riduzione del carbon footprint e – pur tenendo conto dei vincoli di tutela – rispettano gli adempimenti previsti dal regolamento UE in materia di "interventi di efficientamento energetico" in relazione al FESR; essi osservano inoltre i criteri ambientali minimi.

Localizzazione dell'attività/intervento

Specificare il luogo (edificio, spazio pubblico urbano ecc.) ove si svolgerà l'attività o dove verrà realizzato l'intervento:

Edificio pubblico sito nella Città di Sondrio, all'interno dell'area dell'ex complesso manicomiale "Monte Salute" (via Carlo Besta, 1)

Popolazione target

descrizione sintetica della tipologia di popolazione interessata dall'operazione:

L'Ostello, destinato ad un turismo slow, avrà disponibilità indicativa di 45 posti letto (in camere da 2, 3 o 4 posti) e offrirà servizi aperti anche alla cittadinanza (bar, sala lettura...), per tutto l'anno; l'esercizio dei servizi consentirà di attivare interventi di inclusione sociale e lavorativa per pazienti psichiatriche e portatori di handicap.

Modalità attuativa

Appalto di opere/servizi o altri strumenti previsti e leggi di riferimento:

- Affidamento del servizio tecnico per la progettazione dell'intervento e la successiva (opzionale) direzione dei lavori, che saranno condotte da un team interdisciplinare

Template **scheda OPERAZIONE – Comune di SONDRIO**

individuato tramite gara ad evidenza pubblica (con affidamento relativo a tutte le fasi del progetto).

- Successivo appalto delle opere da eseguire tramite ulteriore gara ad evidenza pubblica (con ipotesi di appalto unitario multi-lotto per tutte le opere oggetto della Strategia), con stima di una durata complessiva del cantiere di 18 mesi (oltre ai collaudi tecnici).
- Coordinamento delle procedure, monitoraggio e rendicontazione a cura delle strutture del Comune di Sondrio indicate nella Scheda di governance.

Soggetto beneficiario

Ente beneficiario dei fondi, responsabile dell'avvio e/o dell'attuazione dell'operazione:

Comune di Sondrio

Importo Operazione (arrotondare i valori all'unità senza indicare i centesimi)

Importo totale operazione (a+b)	Dettaglio importo operazione			Altri fondi (specificare la natura) (b)
	Cofinanziamento regionale (a) <i>(Le tre colonne di norma sono da considerarsi alternative per ciascuna operazione)</i>			
	PR FESR	PR FSE+	AT FESR	
€ 2.395.000,00	€ 2.395.000,00			€ 0000,000

Numero operazione – Titolo: ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA PALAZZINA GEMELLI (NUOVO CO-HOUSING)

Descrizione sintetica delle attività/intervento

massimo 1.500 caratteri

L'operazione di ristrutturazione della "Palazzina Gemelli" consente la creazione di un co-housing eco-sostenibile, con circa 40 alloggi, spazi comuni e servizi integrativi.

Si prevedono interventi di adeguamento dell'involucro, con introduzione di stratigrafie e infissi performanti, e di sostituzione di tutti gli impianti, con introduzione di tecnologie a basso consumo e dispositivi di approvvigionamento da fonti rinnovabili (in particolare, con un nuovo tetto fotovoltaico, di cui si incrementa la superficie mediante allungamento della falda esposta a sud); il fabbricato, in posizione panoramica e soleggiata, si presta inoltre allo sviluppo di strategie passive di efficientamento, mediante la realizzazione di nuove logge / winter garden sui fronti esposti a sud, che migliorino l'ombreggiamento nella stagione estiva e funzionino da buffer climatici nella stagione invernale.

Tali interventi concorrono al raggiungimento di obiettivi di efficientamento energetico e riduzione del carbon footprint, prevedendosi il rispetto degli adempimenti previsti dal regolamento UE in materia di "interventi di efficientamento energetico" in relazione al FESR; essi osservano inoltre i criteri ambientali minimi.

Nello spazio verde pertinenziale si prevedono un giardino-frutteto e un orto, con introduzione di Natural Based Solutions in favore di un incremento del valore di biodiversità del sito, tenendo conto anche della prossimità dei versanti terrazzati dei vigneti.

Localizzazione dell'attività/intervento

Specificare il luogo (edificio, spazio pubblico urbano ecc.) ove si svolgerà l'attività o dove verrà realizzato l'intervento:

Edificio pubblico sito nella Città di Sondrio, all'interno dell'area dell'ex complesso manicomiale "Monte Salute" (via Carlo Besta, 1)

Popolazione target

descrizione sintetica della tipologia di popolazione interessata dall'operazione:

La palazzina co-housing è destinata ad ospitare fino a 80 persone, secondo modelli intergenerazionali a elevato mix di utenza (anziani over 65 autosufficienti, persone con disabilità, giovani lavoratori, famigliari di persone in cura o professionisti in cerca di casa per periodi medio-brevi, etc.), realizzando servizi abitativi sociali in locazione permanente e temporanea.

Modalità attuativa

Appalto di opere/servizi o altri strumenti previsti e leggi di riferimento:

- Affidamento del servizio tecnico per la progettazione dell'intervento e la successiva (opzionale) direzione dei lavori, che saranno condotte da un team interdisciplinare individuato tramite gara ad evidenza pubblica (con affidamento relativo a tutte le fasi del progetto); lo sviluppo del progetto architettonico procederà in parallelo allo sviluppo del progetto di servizio, accogliendo gli input della co-progettazione del servizio e con facoltà di aprirsi a una progettazione 'partecipata' (specialmente flessibile rispetto ai tagli degli alloggi e alla configurazione degli spazi e dei servizi comuni).

Template **scheda OPERAZIONE – Comune di SONDRIO**

- Successivo appalto delle opere da eseguire tramite ulteriore gara ad evidenza pubblica (con ipotesi di appalto unitario multi-lotto per tutte le opere oggetto della Strategia), con stima di una durata complessiva del cantiere di 18 mesi (oltre ai collaudi tecnici).
- Coordinamento delle procedure, monitoraggio e rendicontazione a cura delle strutture del Comune di Sondrio indicate nella Scheda di governance.

Soggetto beneficiario

Ente beneficiario dei fondi, responsabile dell'avvio e/o dell'attuazione dell'operazione:

Comune di Sondrio

Importo Operazione (arrotondare i valori all'unità senza indicare i centesimi)

Importo totale operazione (a+b)	Dettaglio importo operazione			Altri fondi (specificare la natura) (b)
	Cofinanziamento regionale (a) <i>(Le tre colonne di norma sono da considerarsi alternative per ciascuna operazione)</i>			
	PR FESR	PR FSE+	AT FESR	
€ 4.470.000,00	€ 4.470.000,00			€ 0000,000

Numero operazione – Titolo: ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PADIGLIONE "TANZI" (NUOVO POLO SOCIOSANITARIO)

Descrizione sintetica delle attività/intervento

massimo 1.500 caratteri

L'operazione di ristrutturazione del padiglione "TANZI" crea un servizio sociale e sociosanitario integrato, con un nuovo Ospedale di Comunità e una unità di offerta residenziale per persone con grave disabilità.

Gli interventi previsti si configurano quale ristrutturazione integrale del fabbricato, originario dei primi del Novecento, con riqualificazione energetica ed efficientamento. Tali interventi, in particolare, riguardano l'involucro (tamponamenti orizzontali e verticali, previ eventuali consolidamenti delle strutture murarie), l'attacco a terra (realizzazione di vespai aerati), le dotazioni impiantistiche (con introduzione di impianti a basso consumo e dispositivi di regolazione e contabilizzazione per l'allaccio alla rete esistente, collegata alla centrale termica, e con integrazione di sistemi di generazione da fonti rinnovabili); si prevede l'implementazione di strategie passive, con la trasformazione delle verande e terrazze, tutte esposte a sud, in serre bio-climatiche.

Gli interventi citati, promossi dal Comune di Sondrio nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile, concorrono al raggiungimento di obiettivi di efficientamento energetico e riduzione del carbon footprint, prevedendosi il rispetto degli adempimenti previsti dal regolamento UE in materia di "interventi di efficientamento energetico" in relazione al FESR; ad essi si sommano quelli di riconfigurazione degli spazi interni e completamento delle opere di finitura, promossi dalla ASST.

Localizzazione dell'attività/intervento

Specificare il luogo (edificio, spazio pubblico urbano ecc.) ove si svolgerà l'attività o dove verrà realizzato l'intervento:

Edificio pubblico sito nella Città di Sondrio, all'interno dell'area dell'ex complesso manicomiale "Monte Salute" (via Carlo Besta, 1)

Popolazione target

descrizione sintetica della tipologia di popolazione interessata dall'operazione:

La palazzina è destinata ad ospitare servizi di cura per sub acuti (20 posti letto) e residenzialità per soggetti fragili (disabili gravi) di tutto l'ambito distrettuale (15 posti).

Modalità attuativa

Appalto di opere/servizi o altri strumenti previsti e leggi di riferimento:

- Affidamento del servizio tecnico per la progettazione dell'intervento e la successiva (opzionale) direzione dei lavori, che saranno condotte da un team interdisciplinare individuato tramite gara ad evidenza pubblica (con affidamento relativo a tutte le fasi del progetto).
- Successivo appalto delle opere da eseguire tramite ulteriore gara ad evidenza pubblica (con ipotesi di appalto unitario multi-lotto per tutte le opere oggetto della Strategia), con stima di una durata complessiva del cantiere di 18 mesi (oltre ai collaudi tecnici).

Template **scheda OPERAZIONE – Comune di SONDRIO**

- In ragione del concorso dei due enti nella ideazione e realizzazione di un progetto integrato che riguarda l'interessa del fabbricato Tanzi, ritenendo fondamentale una gestione organica e unitaria del processo, si considera la possibilità che il Comune di Sondrio assuma il coordinamento dell'attuazione di tutti gli interventi di propria competenza e di competenza della ASST, sia con riferimento all'affidamento dei servizi tecnici che con riferimento all'appalto delle opere, assumendo pertanto anche la amministrazione dei fondi di pertinenza di ASST e con espressa indicazione di mantenere due distinte rendicontazioni.

Soggetto beneficiario

Ente beneficiario dei fondi, responsabile dell'avvio e/o dell'attuazione dell'operazione:

Comune di Sondrio

Importo Operazione (arrotondare i valori all'unità senza indicare i centesimi)

Importo totale operazione (a+b)	Dettaglio importo operazione			Altri fondi (specificare la natura) (b)
	Cofinanziamento regionale (a) <i>(Le tre colonne di norma sono da considerarsi alternative per ciascuna operazione)</i>			
	PR FESR	PR FSE+	AT FESR	
€ 5.000.000,00	€ 2.500.000,00			€ 2.500.000,00 (da finanziamento regionale per opere di competenza ASST Valtellina e Alto Lario)

Numero operazione – Titolo: RIQUALIFICAZIONE AREE A VERDE E SPAZI PAVIMENTATI (PARCO)

Descrizione sintetica delle attività/intervento

massimo 1.500 caratteri

L'operazione ha come obiettivo la riqualificazione ambientale le aree esterne del compendio, secondo una logica di restauro naturalistico e di accrescimento della resilienza e del valore di biodiversità dell'area. Essa intende inoltre incrementare i valori di uso delle aree (l'ampia fascia lungo il confine est dell'area e la *promenade* centrale, per un totale di circa 2 ettari), che saranno destinate a parco pubblico.

In particolare, il progetto prevede:

- l'incremento delle superfici permeabili (di almeno il 25%);
- la riorganizzazione dei percorsi carrabili, secondo una logica il più possibile *car free*;
- la creazione di nuovi percorsi pedonali, per favorire la fruizione e la scoperta del parco, migliorare le connessioni con le aree attigue e la leggibilità degli accessi ai singoli edifici;
- la creazione di spazi attrezzati inclusivi, con attenzione agli aspetti di ombreggiamento e di schermatura;
- l'adeguamento dei sistemi di illuminazione, per introdurre apparecchi a basso consumo e a ridotto inquinamento luminoso;
- interventi mirati di integrazione e sostituzione delle piante, per assicurare la salute delle stesse, il ripristino degli elementi autoctoni e l'incremento della biodiversità;
- interventi di contrasto al rischio di dilavamento e per azioni di miglioramento del microclima (rain garden, etc.);
- l'impiego di Natural Based Solutions e di forme di gestione a basso input energetico, fisico ed economico (secondo UNI/PdR 8:2014).

Localizzazione dell'attività/intervento

Specificare il luogo (edificio, spazio pubblico urbano ecc.) ove si svolgerà l'attività o dove verrà realizzato l'intervento:

Aree verdi di proprietà pubblica, nella Città di Sondrio, all'interno dell'area dell'ex complesso manicomiale "Monte Salute" (via Carlo Besta, 1)

Popolazione target

descrizione sintetica della tipologia di popolazione interessata dall'operazione:

Trattandosi di elemento spaziale di connessione, il parco verrà utilizzato da tutti i target (utenti dei servizi presenti nell'area, ospiti, abitanti del quartiere e dell'intera città).

Modalità attuativa

Appalto di opere/servizi o altri strumenti previsti e leggi di riferimento:

- Affidamento del servizio tecnico per la progettazione dell'intervento e la successiva (opzionale) direzione dei lavori, che saranno condotte da un team interdisciplinare individuato tramite gara ad evidenza pubblica (con affidamento relativo a tutte le fasi del progetto).
- Successivo appalto delle opere da eseguire tramite ulteriore gara ad evidenza pubblica (con ipotesi di appalto unitario multi-lotto per tutte le opere oggetto della Strategia), con stima di una durata complessiva del cantiere di 18 mesi (oltre ai collaudi tecnici).

Template **scheda OPERAZIONE** – Comune di **SONDRIO**

Soggetto beneficiario

Ente beneficiario dei fondi, responsabile dell'avvio e/o dell'attuazione dell'operazione:

Comune di Sondrio

Importo Operazione (arrotondare i valori all'unità senza indicare i centesimi)

Importo totale operazione (a+b)	Dettaglio importo operazione			Altri fondi (specificare la natura) (b)
	Cofinanziamento regionale (a) <i>(Le tre colonne di norma sono da considerarsi alternative per ciascuna operazione)</i>			
	PR FESR	PR FSE+	AT FESR	
€ 1.9000.000,00	€ 1.900.000,00			€ 000,00

Numero operazione – Titolo: REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO INTERRATO - RESTAURO CHIESETTA E SERVIZI VARI

Descrizione sintetica delle attività/intervento

massimo 1.500 caratteri

La presente azione prevede la realizzazione di un parcheggio interrato a servizio del comparto, con una dotazione prevista intorno alle 80 unità di posti auto, che consentirà:

- di liberare gli spazi attualmente adibiti a parcheggio a raso, da restituire all'uso pedonale;
- di eliminare gli altri spazi di parcheggio interni al parco;
- di introdurre, sulla copertura del nuovo parcheggio interrato, specifici dispositivi per la raccolta e lo stoccaggio delle acque meteoriche, migliorando il bilancio idrico complessivo (rispetto allo stato attuale);
- di realizzare nuove aree specificatamente destinate ai servizi di bike sharing e car sharing e a mezzi elettrici, con realizzazione di stazioni di ricarica.

L'azione prevede anche interventi su alcuni edifici secondari e di servizio interni al compendio, con finalità prevalenti

- di adeguamento impiantistico e riqualificazione energetica per la ex Officina, da destinare a laboratori;
- di restauro conservativo e adeguamento impiantistico per la Chiesetta dell'ex OP (spazio mostre e sede per attività di animazione territoriale del progetto);
- di opere di ripristino per le strutture secondarie vincolate dell'area est (ex Casa delle Suore, edifici rurali), da rendere utilizzabili per servizi accessori associati alla fruizione dell'Ostello;
- di realizzazione di pergolati fotovoltaici, per incrementare la capacità di approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili, nel rispetto dei vincoli riguardanti gli edifici, e – allo stesso tempo – per realizzare strutture di ombreggiamento per la fruizione degli spazi esterni anche per lo studio, la lettura, le attività laboratoriali, durante la stagione estiva.

Nell'area verranno inoltre realizzate una serie di ulteriori opere infrastrutturali: cablaggio per le nuove strutture e servizi, wifi all'aperto.

Localizzazione dell'attività/intervento

Specificare il luogo (edificio, spazio pubblico urbano ecc.) ove si svolgerà l'attività o dove verrà realizzato l'intervento:

La localizzazione del parcheggio è prevista sul lato sud-est del comparto definito "Monte Salute" sito a Sondrio in via Carlo Besta, con accesso coordinato con quello del PFP (struttura di formazione)

Popolazione target

descrizione sintetica della tipologia di popolazione interessata dall'operazione:

Trattandosi di interventi infrastrutturali o riguardanti attrezzature di interesse generale e aperte al pubblico, avranno come beneficiari tutti i target (utenti dei servizi presenti nell'area, ospiti, abitanti del quartiere e dell'intera città)

Modalità attuativa

Affidamento del servizio tecnico per la progettazione dell'intervento e la successiva (opzionale) direzione dei lavori, che saranno condotte da un team interdisciplinare

Template **scheda OPERAZIONE – Comune di SONDRIO**

individuato tramite gara ad evidenza pubblica (con affidamento relativo a tutte le fasi del progetto).

Successivo appalto delle opere da eseguire tramite ulteriore gara ad evidenza pubblica (con ipotesi di appalto unitario multi-lotto per tutte le opere oggetto della Strategia). Appalto di opere/servizi o altri strumenti previsti e leggi di riferimento:

Soggetto beneficiario

Ente beneficiario dei fondi, responsabile dell'avvio e/o dell'attuazione dell'operazione:

Comune di Sondrio

Importo Operazione (arrotondare i valori all'unità senza indicare i centesimi)

Importo totale operazione (a+b)	Dettaglio importo operazione			Altri fondi (specificare la natura) (b)
	Cofinanziamento regionale (a) <i>(Le tre colonne di norma sono da considerarsi alternative per ciascuna operazione)</i>			
	PR FESR	PR FSE+	AT FESR	
€ 2.815.000,00	€ 2.815.000,00			€ 000,00